

148. CARLI *Domenico* vescovo del Zante e di Cefalonia, abbiamo dal *Waddingo* all'anno 1550. Esso fu dell'ordine serafico de' minori conventuali della provincia di *S. Antonio*, e del convento di *S. Maria Gloriosa*, ossia dei *Frari* di Venezia. Il *Waddingo* non indica qual fosse la di lui patria, come neppure il *Corner* (*Ecclesie Venetæ Tom. VI.*, ossia *Decade nona e decima pag. 296*).

1550  
da Capodistria.

Per essere l'Istria compresa nella provincia di *S. Antonio*, ed essendo la famiglia *Carli* illustre, e patrizia di Capodistria; ed avendo dati la medesima varii distinti soggetti, de' quali si parla nella presente *Biografia*; abbiamo giudicato ch'esser possa della famiglia stessa, e quindi istriano.

149. PERCICO *Pietro* da Portole fu vescovo di *Socovia*, come dice il *Manzioli* nelle *Descrizione dell'Istria pag. 53*.

1560  
da Portole.

150. BARBABIANCA *Matteo* da Capodistria, di nobile ed antica famiglia di quella città, giovine passò a Roma, ove dimorò ben accetto ai porporati *Farnese*, *Savelli*, e *Gambara*; poscia dal pontefice *Pio V.*

1566  
da Capodistria.